

LA POSTA DEI LETTORI / Ravenna e l'Università, basta scartini degli Asinelli

Mercoledì 12 Giugno 2019



Università: c'è un possibile ampliamento verso la Romagna, anche Ravenna è candidata, del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Evitiamo per favore le lotte fratricide fra città, col rischio dell'inconsistenza. Il riequilibrio si fa creando eccellenze, Ravenna in testa, ma evitando la somma di tante piccole debolezze. Importante, avere la solidità della Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, attenta e vicina alla città.

Perché non portare un polo universitario espandibile, in Darsena di Città, in sinistra in particolare: la destra è troppo farraginoso. Mi riferisco all'archeologia industriale di Fiorentina e Silos Granari, con la magnificenza di quest'ultimo, 2500mq di capriate lignee in multi sequenza... peccato non possiate vederle. Forse che sia indifferente, avere o non avere spazi prestigiosi, invece che alla ravennate solita, preventivi e di ampio respiro internazionale, da mettere sul piatto?

È tempo, incominciamo a guardare avanti, con un progetto lungimirante organico pertinente e correlato, alla città. Perché non dire a voce alta, che noi non vogliamo essere, gli scartini eterni degli Asinelli, cornuti, mazziati e pure con l'obbligo di essere contenti, degli avanzi della tavola, modello Arneo. Che ci è indispensabile Fisica, Chimica, Ingegneria delle Tecnologie Industriali, Off-Shore, dell'Energia, dell'Informatica, Biotecnologie. Non vi è chi non veda, che il porto, il polo della chimica e manifatturiero in genere, quello delle start up, ha bisogno di un supporto forte, universitario. Non c'è sviluppo senza innovazione, non c'è innovazione senza ricerca, non c'è ricerca senza luoghi dedicati, in primis universitari. Perché lasciarli solo al criceto Asinelli: dove sta scritto... o no, silenziosa Principessa Ravenna, chiusa nella tua fredda stanza?

Daniele Vistoli

[La posta dei lettori](#)

Commenti

•

- Buongiorno, mi trova perfettamente d'accordo. I diversi punti di riflessione sulle potenzialità della città, la lungimiranza e la progettualità su come intervenire sono evidentemente interessanti. Ravenna ha peculiarità che andrebbero meglio valorizzate. Paola 12/06/2019 - paola
- Un'altra sciocchezza. Fiorentina e Silos Granari tutto pattume da demolire, s'è mai vista una università dentro a un capannone industriale? 12/06/2019 - Giovanni lo scettico
- Esprimo la mia pacata opinione: ben vengano corsi di laurea aggiuntivi per rilanciare la città e renderla più competitiva nel mondo di domani; allo stato attuale delle cose, a dirla sinceramente, non verrei a vivere qua come studente universitario, per il semplice fatto che, esauritesi le ore canoniche di lezione, mi troverei avvolto nel quasi nulla, ahimè. Vero che Bologna non si può confrontare per tante ragioni, ma basta andare a Forlì, o Cesena, o la poco più distante Ferrara per capire meglio cosa intendo dire. Poi ognuno fa come vuole, ma prima di innalzare un grattacielo, mi preoccuperei di avere fondamenta abbastanza solide. 12/06/2019 - Lucio Campiani
- Sviluppo, sviluppo e sviluppo ma per chi e per cosa? Se fosse già tutto sviluppato come piace a lei si vivrebbe meglio? Signor Vistoli si dia una calmata. I ravennati vorrebbero solo essere lasciati in pace. 12/06/2019 - Ravenna
- Attenzione a confondere contenuto e contenitore: l'università è da troppi vista come il contenitore (come in questo articolo) e non il contenuto! Meglio procurarsi di sapere se chi verrà a Ravenna (o in Romagna) come docente vorrà davvero investire (o sarà messo nelle condizioni) per rimanere, oppure sarà un semplice trampolino per Bologna, come accaduto finora per altre discipline. Ma credo di scrivere al vento... 12/06/2019 - Emanuele
- La Romagna nel suo insieme è trattata da Bologna come una colonia. Ravenna è considerata pochissimo. Ho 40 anni di esperienza di tavoli regionali e il risultato degli incontri è sempre questo: 1 - La regione si identifica con Bologna. 2 - Reggio Emilia (sempre) e a turno qualche altro territorio riceve qualcosa. 3 - Modena fa quello che vuole. 13/06/2019 - Mauro
- Ravenna, datti tu una calmata. E soprattutto parla per te. 14/06/2019 - Alessandro